

«Caro gasolio, stiamo per fermare i camion: non è più possibile lavorare in perdita»

cronachemaceratesi.it/2022/03/10/car-gasolio-stiamo-per-fermare-i-camion-non-e-piu-possibile-lavorare-in-perdita/1618335/

March 10, 2022

ASSEMBLEA REGIONALE di Confartigianato Trasporti in programma sabato alle 9.45 all'auditorium della sede interprovinciale di Macerata. In programma il punto sul drammatico aumento del costo e sulle regole richieste per consentire ai vettori di operare nella legalità e in sicurezza

10 Marzo 2022 - Ore 13:20 - **caricamento letture**

11 commenti

«La categoria sta per fermare i camion, non è più possibile continuare a lavorare in perdita». In una nota Confartigianato Trasporti annuncia che si terrà sabato 12 marzo alle 9,45 a Macerata nell'auditorium della sede interprovinciale di Confartigianato (via Pesaro 21) l'assemblea regionale. L'iniziativa, che potrà essere seguita anche in video collegamento, è stata organizzata per discutere le proposte presentate al Governo da Unatras (di cui fa parte Confartigianato Trasporti con altre 10 associazioni nazionali dell'autotrasporto).



Paolo Zengarini di Confartigianato Trasporti

All'incontro oltre ai dirigenti regionali e ai responsabili sindacali interprovinciali, Paolo Zengarini di Confartigianato Trasporti Macerata-Ascoli-Fermo e Luca Bocchino di Confartigianato Ancona-Pesaro e Urbino, interverrà Amedeo Genedani presidente nazionale Confartigianato Trasporti e di Unatras.



«L'assemblea consentirà di fare il punto sul drammatico aumento del costo del gasolio, arrivato a 2 euro al litro, il metano a 4,999 euro e sulle regole che Confartigianato richiede per consentire ai vettori italiani di operare nella legalità e in sicurezza – si legge nel comunicato -. **I provvedimenti richiesti, se approvati, consentiranno al settore pur**

nelle difficoltà, di sopravvivere. Diversamente, avverrà la cessazione delle aziende dato l'aumento del gasolio passato da 1,25 euro a 2 euro e il metano da 0,90 euro a 4,999 euro. Basti pensare che con un rifornimento di 1000 litri il costo è salito da 1250 euro a 2000 euro con le stesse tariffe di trasporto prima.

Le associazioni, a partire da Confartigianato Trasporti, con grande compattezza hanno chiesto al Governo di introdurre con un DI il rimborso di parte degli aumenti del costo del gasolio, regole che diano certezza di recuperare gli aumenti del gasolio sui costi minimi e che questi vengano aggiornati con il variare del prezzo – sottolinea Confartigianato Trasporti -. Contestualmente si chiedono direttive certe che permettano l'applicazione dei costi minimi, l'eliminazione dei tempi di attesa infiniti nei carichi e scarichi delle merci. Nelle Marche Confartigianato Trasporti ha già riunito il proprio direttivo sabato 26 febbraio e sabato 5 marzo si è tenuto il direttivo nazionale per seguire costantemente l'andamento del negoziato con il Governo, confrontandosi sistematicamente con gli associati per definire il da farsi.

«L'assemblea regionale – commenta Paolo Zengarini – sarà l'occasione per ascoltare le necessità della categoria, che nelle nostre tre province di riferimento conta ben 1.800 aziende e 5.400 addetti, fornire indicazioni ai dirigenti nazionali e sensibilizzare il Parlamento sui problemi del settore affinché intervenga immediatamente, dando risposte concrete ad settore che rischia di soccombere». Nel frattempo, sempre Unatras ha deciso la mobilitazione del settore con manifestazioni in tutta Italia il prossimo 19 marzo e nel corso dell'assemblea si forniranno indicazioni concrete su questa ed altre iniziative. «Il Governo conosce le rivendicazioni dell'autotrasporto italiano, ora è assolutamente necessario che assuma le proprie decisioni per salvare il comparto e l'intera economia – conclude -. Per partecipare o seguire l'evento on line è necessario registrarsi sul sito Confartigianato Imprese Macerata – Ascoli Piceno – Fermo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Torna alla home page](#)

[» Iscriviti alla newsletter di CM](#)

-

1. 1



Stefano Valenti Sr il 10 Marzo 2022 alle 19:02

Draghi dice che non siamo in recessione ma continuiamo a crescere allora mi chiedo e vi chiedo ma in che mondo vive.

1 0 Per votare devi essere **autenticato**

2. 2



Giuliano Principi il 10 Marzo 2022 alle 23:56

Il carburante in Italia era già un furto, con tasse ridicole che non hanno più senso di esistere da decine di anni, ma che ovviamente non sono mai state e mai verranno tolte.

Quindi adesso non hanno fatto altro che continuare a rapinare gli italiani, ma aumentando l'incasso.

1 0 Per votare devi essere **autenticato**

3. 3



Sauro Micucci il 11 Marzo 2022 alle 08:48

Di questo passo, una volta ottenuta, forse, la possibilità di poter svolgere il lavoro senza cravatte troppo strette, pare che stia sorgendo un nuovo problema: Cosa trasportare? Mi pare che ci troviamo già, perlomeno a leggere i vari comunicati sindacali e i giornali più credibili che non so quali sono, che stiamo per trovarci nella classica "Economia di guerra". Sarà o non sarà, io mi appello a tutti, dai lavoratori, alle forze governative e a tutte quelle istituzionali che qui non compaiono per motivi di spazio compresa l'associazione cuochi giapponesi, di rivolgersi a Della Valle, non tanto per l'andazzo del 2021, ma per quest'anno per un incontro sulla salute commerciale e come abbattere ogni problema. Se lui dice: "Nonostante l'incertezza del contesto geo-politico, economico e sanitario a livello internazionale, possiamo guardare con ottimismo al 2022, fiduciosi di poter realizzare una ulteriore solida crescita dei ricavi ed un ulteriore importante recupero della redditività», significa che sa come fare. Parlateci, invitatelo a cena ma pagate voi e chissà che fra un bicchiere e l'altro non vi confidi tutti i suoi metodi. Magari anche una telefonatina a Draghi, naturalmente a parte e meglio a Parigi che non nella cupa atmosfera romana con Salvini improvvisamente invecchiato, perché lo vedo molto vivace ed lo sento tanto ma tanto ottimista. Ah, se per favore potete chiedergli che pasticche prende.. così, per curiosità. Poi magari....

0 0 Per votare devi essere **autenticato**

3 commenti da opinionisti certificati

1. 1



Lorenzo Mosca il 2022-03-10 alle 18:01:17

Noi abbiamo dovuto aumentare i prezzi del 50% come minimo e stiamo a galla finché i clienti non ci mandano a quel paese. Ragazzi se crollano i trasporti poi è finita eh. Comunque, è crisi profonda inevitabile.

1 0 Per votare devi essere **autenticato**

2. 2



Stefano Romagnoli il 2022-03-10 alle 18:01:17

No... continuate ancora ... Fate l'ipoteca sulla casa per fare gasolio Ma che vi sta succedendo????

1 0 **Per votare devi essere autenticato**

3. 3



Mario Grandoni il 2022-03-10 alle 18:01:18

Non dovrebbero fermarsi solo loro.. In segno di solidarietà per un giorno due tre si dovrebbe chiudere tutte le attività commerciali.. Solo così si da un segno di forza!!!

1 0 **Per votare devi essere autenticato**

4. 4



Fabio Scattolini il 2022-03-10 alle 18:01:18

sostegno agli autisti e padroncini!!! sciopero trasporti!!!

1 0 **Per votare devi essere autenticato**

5. 5



Matteo Anitori il 2022-03-10 alle 18:01:18

Mi raccomando, accontentatevi del solito aiutino di stato, non sia mai che per una volta facciate una battaglia per tutti

1 0 **Per votare devi essere autenticato**

6. 6



Marilena Cristofori il 2022-03-10 alle 18:01:18

In delirio davvero .. si va a lavorare x pagare la benzina x andare a lavorare MA STIAMO SANI ???

1 0 **Per votare devi essere autenticato**

7. 7



Andrea Moretti il 2022-03-10 alle 18:01:18

Comè che si lamentano tutti tranne i benzinai ?

0 1 **Per votare devi essere autenticato**

8. 8



Giorgio Marcolini il 2022-03-10 alle 18:01:18

Paga draghi non c'è problema facciamo parte della nato siamo ricchi

 0  2 Per votare devi essere **autenticato**

8 commenti importati da Facebook

Per poter lasciare o votare un commento devi essere registrato.

Effettua l'accesso oppure registrati